

Gazzetta del Sud 16 Luglio 2011

Deciso il carcere "duro" per Trovato e Campagna

Cresce l'elenco di personaggi di spicco della criminalità organizzata peloritana che vengono ristretti in regime di carcere "duro". Sono recentissimi infatti i due nuovi decreti emessi dal ministro della Giustizia Angelino Alfano che riguardano il boss di Mangialupi Antonino "Nino" Trovato, 53 anni, e il 56enne Letterio Campagna, entrambi i principali indagati della recente operazione antidroga "Murazzo".

I due sono assistiti rispettivamente dagli avvocati Salvatore Silvestro e Francesco Tracò. Il ministro Alfano ha accolto la richiesta che era stata formulata nei mesi scorsi dal procuratore capo Guido Lo Forte e dai sostituti della Distrettuale antimafia.

Per i i detenuti nel decreto ministeriale come prima cosa il "profilo criminale" di Trovato e Campagna, entrambi dediti da anni al commercio di grosse quantità di sostanze stupefacenti, e poi si supportano le ragioni che hanno portato alla decisione del carcere "duro".

Proprio l'ultima operazione che li riguarda entrambi, la "Murazzo", racconta dei loro Traffici. un' indagine della Squadra Mobile che ha dato un'altra importante spallata al clan mafioso di Mangialupi e alle sue propaggini.

I due devono rispondere di associazione di stampo mafioso e di associazione finalizzata al traffico di sostanza stupefacente, a Messina e in un arco temporale compreso tra il 2009 ed il giugno 2010; c'è poi il capitolo di accuse dedicato alla detenzione illegale e porto d'armi e munizioni anche da guerra, vale a dire l'arsenale veramente imponente scoperto dalla polizia nel gennaio dello scorso anno in contrada Murazze, a San Filippo Superiore. C'è poi l'aggravante contestata solo al boss "Nino" Trovato e Letterio Campagna di aver coordinato e diretto l'associazione a delinquere. Campagna ha cercato di addossarsi tutte le responsabilità affermando che avrebbe imposto tutto ai suoi parenti, ma il tenore delle captazioni ambientali, soprattutto quelle all'interno del carcere, non lascia molto spazio ad equivoci e diverse interpretazioni.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS